

# Askoll

**2019** | RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2019  
**BUSINESS UNIT MOBILITÀ ELETTRICA**

# ASKOLL EVA - BU MOBILITA' ELETTRICA

Sede in Dueville (VI)

## Relazione finanziaria semestre consolidata abbreviata al 30 Giugno 2019

---

### Indice

Organi di Amministrazione e Controllo	3
Relazione finanziaria semestrale	4
Bilancio Semestrale Abbreviato	24
Stato Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	25
Conto Economico Consolidato	27
Rendiconto Finanziario Consolidato	28
Note Esplicative	29
Relazione Società di Revisione	53

## **Organi di amministrazione e di controllo**

### **Consiglio di Amministrazione**

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Gian Franco Nanni – Amministratore Delegato

Silvano Ciscato – Consigliere non esecutivo

Debora Cremasco – Consigliere indipendente

### **Collegio Sindacale**

Roberto Valentino - Presidente

Paolo Dal Monico – Sindaco Effettivo

Silvio Genito – Sindaco Effettivo

Francesco Rossi – Sindaco Supplente

Alberto Signorini – Sindaco Supplente

### **Società di revisione**

PricewaterhouseCooper S.p.A.

Il primo semestre 2019 si chiude con un risultato negativo di 5.915 migliaia di Euro. Questo risultato è stato influenzato da una sostanziale riduzione del fatturato di vendita principalmente a seguito dei seguenti fattori esogeni al Gruppo:

1. nonostante il rapido sviluppo a livello mondiale del fenomeno dello sharing in particolare nel settore della mobilità elettrica, si tratta ancora di un business considerato dal mondo finanziario ad alto rischio. I risultati non sempre brillanti di questo modello di business, le normative non ancora molto chiare e la necessità di ingenti investimenti per il posizionamento delle flotte, hanno fatto sì che, soprattutto in Europa, ci sia ancora una certa difficoltà a trovare capitali da investire in questo settore. Proprio questa difficoltà finanziaria ha fatto sì che i nostri principali clienti in ambito sharing, dopo le crescite esponenziali del 2018 (con un balzo di oltre il 70% per quanto riguarda il numero di città coinvolte da questo fenomeno), siano stati costretti a rivedere significativamente i loro originali piani di espansione previsti per il 2019. Tale revisione ha chiaramente impattato in maniera importante sui fatturati previsti nel primo semestre del 2019;
2. una primavera caratterizzata da tempo instabile e frequenti piogge ha certamente influito negativamente sulla predisposizione dei clienti finali all'acquisto (e all'utilizzo) dei mezzi a 2 ruote rallentando la crescita di questo mercato;
3. lo Stato italiano, così come già fatto in altri Paesi Europei, ha cercato di sostenere il settore elettrico inserendo l'Ecobonus sugli scooter elettrici di categoria L1 – L3, ma nonostante i primi proclami risalcano alla fine del 2018, il decreto è stato pubblicato solo ad aprile rallentando il mercato retail nei primi mesi dell'anno. Tra l'altro le molte lacune e le complesse formalità burocratiche in molti casi hanno ritardato e reso difficile il riconoscimento del bonus al consumatore. A questo proposito

evidenziamo che sui 10 milioni di Euro stanziati ad oggi sono stati consumati 468 migliaia di Euro.

Nel corso del primo semestre Askoll EVA ha deciso di rafforzare l'area marketing inserendo un dirigente con qualifica di Direttore Marketing. Parimenti, con l'obiettivo di semplificare la struttura organizzativa, eliminando il livello di riporto intermedio tra il vertice aziendale e i responsabili, Askoll EVA ha deciso di sopprimere la figura del Direttore Generale. In seguito a questa decisione, Giancarlo Oranges ha rassegnato le proprie dimissioni come Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione di Askoll EVA ha nominato per cooptazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386, primo comma, del codice civile e dell'art. 19 dello Statuto Sociale, Gian Franco Nanni – già Direttore Marketing - in sostituzione dell'amministratore Giancarlo Oranges. Si precisa che il consigliere così nominato resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha conferito a Gian Franco Nanni le deleghe precedentemente attribuite a Giancarlo Oranges. Gian Franco Nanni è dunque il nuovo Amministratore Delegato della Società.

In questo primo semestre sono conclusi importanti rapporti commerciali:

1. quattro nuovi accordi per la distribuzione dei nostri prodotti in Germania, mercato strategico tra i primi 6 in Europa, Romania, Montenegro e Macedonia, mercati tattici per cogliere opportunità immediate nel segmento professional;
2. Smart Mobility: accordo per lo sviluppo di un nuovo ed innovativo modello di business per il bike sharing che comporterà, in questa prima fase sperimentale, il collocamento di circa 300 biciclette a pedalata assistita di nuova generazione, progettate da Askoll EVA specificamente per questa applicazione in due città italiane;

3. E-Cooltra ha confermato la fiducia in Askoll EVA, ordinando altri 500 scooter elettrici destinati a incrementare la sua flotta di veicoli elettrici consegnati a fine giugno 2019.

## HIGHLIGHTS DEL PRIMO SEMESTRE 2019

Il primo semestre 2019 presenta la seguente situazione economica – finanziaria della BU Mobilità Elettrica:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi netti	5.870	5.242
Altri ricavi	44	32
Costi della produzione	(13.088)	(10.342)
EBITDA	(3.321)	(2.604)
EBIT	(5.566)	(4.668)
Proventi (oneri) finanziari	(350)	(136)
Utile (perdita) ante imposte	(5.917)	(4.804)
Utile (perdita) d'esercizio	(5.915)	313
Investimenti in attivo fisso	1.478	625
Indebitamento netto	(11.340)	(13.699)

Il primo semestre 2019 chiude con un fatturato di 5.870 migliaia di Euro, in crescita del 12% circa rispetto al semestre 2018. Questa crescita è sostanzialmente dovuta alle vendite di scooter (+34.1%) passate da 1611 unità

del semestre 2018 a 2161 unità del semestre in corso. Come evidenziato sopra, la difficoltà degli operatori di sharing ad ottenere finanziamenti dalle istituzioni bancarie ha comportato un evidente rallentamento dei piani di sviluppo delle flotte di scooter elettrici per lo sharing nelle principali città italiane ed estere, con il conseguente effetto sul fatturato dei produttori di scooter. In Italia, mercato primario per Askoll EVA, solo il 13% delle immatricolazioni di motoveicoli elettrici è attribuibile ai programmi di sharing nel primo semestre del 2019. Proprio per questo motivo i piani futuri prevedono sicuramente la ricerca di nuovi clienti in ambito sharing in grado di compensare eventuali rallentamenti dei clienti attuali, ma anche un graduale ribilanciamento del peso relativo dello sharing rispetto ad altre aree di business quali l'ambito retail e l'ambito delivery sicuramente meno soggetti a fenomeni di forte volatilità rispetto a quanto osservato fino ad oggi relativamente al fenomeno sharing. In quest'ottica, così come già nelle intenzioni della società in fase di definizione del piano strategico originale, Askoll EVA ha deciso di velocizzare e intensificare il processo di sviluppo di prodotti destinati al mercato OEM ovvero allo sviluppo e alla produzione di motori elettrici ad alta efficienza, elettronica di controllo e pacchi batterie destinati ad equipaggiare sia veicoli elettrici a due ruote prodotti da altre aziende (in particolare motori e kit di trazione completi per biciclette a pedalata assistita prestazionali, come le mountain bike) sia anche prodotti diversi dalle due ruote (trattorini elettrici, hand push trolley, go-kart). Si tratta di un mercato molto interessante e ricco di opportunità che nei prossimi anni certamente contribuirà ad estendere il mercato potenziale dei prodotti di Askoll EVA e a ribilanciare il peso del settore sharing sul fatturato finale.

Per quanto riguarda le vendite di biciclette a pedalata assistita, nel primo semestre sono stati venduti 468 mezzi. Questo dato, certamente al di sotto di quanto inizialmente pianificato, è legato da una parte ai fattori climatici dei primi mesi dell'anno, già visti relativamente all'ambito scooter, dall'altra ad alcuni problemi di approvvigionamento dei componenti provenienti dai

mercati asiatici che hanno causato ritardi nelle consegne da parte di Askoll EVA di alcuni modelli.

In questo primo semestre sono comunque stati lanciati due nuovi modelli di bicicletta a pedalata assistita:

- eB4 ed eB4U: biciclette a pedalata assistita Urban con motore collocato nella ruota posteriore, forcella ammortizzata, freno a disco anteriore



- eB5 ed eB5U: bicicletta a pedalata assistita Urban Sport con motore nel mozzo della ruota posteriore, forcella ammortizzata, freno a disco anteriore



I costi di produzione, pari a 13.088 migliaia di Euro, registrano un incremento di 2.746 migliaia di Euro rispetto al semestre 2018 e sono suddivisibili nelle seguenti macro categorie:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2019	%	I semestre 2018	%
Materiali e servizi	(8.161)	62,4%	(6.459)	62,5%
Personale	(2.586)	19,8%	(1.797)	17,4%
Ammort. Svalutazioni	(2.246)	17,2%	(2.064)	20,0%
Oneri di gestione	(95)	0,7%	(22)	0,2%
	<b>(13.088)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(10.342)</b>	<b>100,0%</b>

L'incremento degli acquisti della materia prima e dei servizi e l'incremento del costo del personale sono legati a due fattori principali:

1. lead time di fornitura molto elevati e qualità della componentistica asiatica non sempre all'altezza di quanto richiesto dagli standard Askoll EVA che non hanno permesso di ottimizzare la gestione dei magazzini, dei costi di trasporto e dell'acquisto delle materie prime. La qualità non eccellente di alcuni fornitori, ha costretto la forza lavoro di Askoll EVA a numerose rilavorazioni, con una significativa perdita di efficienza aggravata dall'impossibilità di impegnare efficacemente la manodopera interinale.
2. L'inatteso ridimensionamento dei piani di crescita dei principali clienti nell'ambito dello scooter sharing ha inoltre determinato, proprio a causa dei lunghi lead time di molti componenti critici, l'acquisto di parecchio materiale in esubero rispetto alle reali necessità produttive.

Askoll EVA sta proseguendo nello sviluppo di nuove soluzioni sia in ambito prodotti finiti (scooter e biciclette a pedalata assistita) sia in ambito OEM (motori elettrici ad alta efficienza, elettronica di controllo e batterie al litio). Tali sviluppi hanno richiesto l'inserimento di nuove figure professionali in particolare per quanto attiene gli aspetti tecnici, qualità, vendite e manufacturing. Certamente da segnalare in concomitanza della fine del progetto di temporary management in ambito operation, l'inserimento di un nuovo

responsabile operation con l'obiettivo di ottimizzare produzione, qualità e logistica.

## ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il primo semestre del 2019 ha evidenziato luci e ombre sul settore delle due ruote "endotermiche" in Italia; se infatti la chiusura rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è positiva, con un **+5,8% e un totale di 148.350 pezzi immatricolati**, tale andamento positivo è legato alla performance del segmento di cilindrata superiore ai 50 cc, mentre i cosiddetti cinquantini continuano nel trend di leggera decrescita.

### VEICOLI FINO A 50 CC. / UNDER 50 CC. VEHICLES REGISTRAZIONI CICLOMOTORI / MOPEDS

Fonte Ministero dei Trasporti

	gen-giu / jan-jun 2018	gen-giu / jan-jun 2019	variazione
<b>Totale</b>	<b>9.831</b>	<b>9.570</b>	<b>-2,65%</b>

Registrazioni nel primo semestre 2019 mercato Italia dei ciclomotori e degli scooter fino ai 50CC

### VEICOLI OLTRE 50 CC. / OVER 50 CC. VEHICLES IMMATRICOLAZIONI / NEW REGISTRATIONS

Fonte Ministero dei Trasporti

	gen-giu / jan-jun 2018	gen-giu / jan-jun 2019	variazione ▲
<b>Totale</b>	<b>130.397</b>	<b>138.780</b>	<b>6,43%</b>
scooter	72.096	75.719	<b>5,03%</b>
moto	58.301	63.061	<b>8,16%</b>

**Immatricolazioni nel primo semestre 2019** mercato Italia delle moto e degli scooter  
sopra i 50CC

I dati del mercato italiano confermano il maggiore appeal dell'utenza privata per i veicoli di maggiore cilindrata (>100cc) anche per muoversi in città, visto l'oramai consolidato disinteresse dei teen-ager verso il possesso di un ciclomotore.

Gli scooter da 50 cc stanno invece crescendo per gli utilizzi professionali dove le caratteristiche di questi mezzi in termini di sicurezza (data dalla ridotta velocità), costo, facilità di guida e semplificazioni burocratiche (necessità della sola patente B e guidabile a partire dai 14 anni) vengono molto apprezzate. In questa logica ad oggi questa categoria è la maggiormente apprezzata anche dai numerosi operatori di scooter sharing.

Come già evidenziato in precedenza, riteniamo che buona parte della flessione delle vendite in ambito retail relativamente ai ciclomotori elettrici possa essere legata ai ritardi del lancio del programma di incentivi sui veicoli elettrici (partito solo ad aprile), e ai problemi tecnici del portale che permette la registrazione delle pratiche di incentivazione.

La tabella sotto riportata evidenzia i 10 ciclomotori più venduti (endotermici ed elettrici) nel corso del primo semestre 2018.

<b>Marca</b>	<b>Modello</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità</b>
Piaggio	LIBERTY 50 4T 3V	Scooter	1.562
Aprilia	SCARABEO 50 2T	Scooter	1.106
Piaggio	VESPA PRIMAVERA 50 4T	Scooter	485
Beta	RR 50 MOTARD	Plurimarcia	443
Askoll	ES1*	Scooter	433
Fantic Motor	50 CC ENDURO/MOTARD	Plurimarcia	384
Beta	RR 50 ENDURO	Plurimarcia	368
e-max	SOCO TS1200R	Plurimarcia	241

Sym	SYMPHONY 50	Scooter	226
Peugeot	TWEET 50	Scooter	203
Andamento Immatricolazioni H1 2019 mercato Italia – veicoli 50 cc per modello			
*somma di più modelli Askoll			

Il segmento continua a essere guidato dal Gruppo Piaggio con i marchi Piaggio, Aprilia e Vespa. Askoll conferma la propria presenza tra le prime posizioni della classifica generale dei ciclomotori. Nel primo semestre le ridotte immatricolazioni per i programmi di sharing hanno comportato una significativa riduzione dei volumi e del fatturo previsti in questo ambito di mercato.

Nella tabella sottostante sono riportate le immatricolazioni dei 10 scooter più venduti con cilindrata superiore ai 50 cc nel primo semestre 2019.

Marca	Modello	Tipologia	Unità
Honda	SH 125	Scooter	5.613
Honda	SH 300	Scooter	5.313
Piaggio	BEVERLY 300 ABS	Scooter	5.109
Honda	SH 150	Scooter	5.018
Piaggio	LIBERTY 125 ABS	Scooter	3.368
BMW	R 1250 GS	Enduro	2.978
Yamaha	XMAX 300	Scooter	2.942
Kymco	AGILITY 125 R16	Scooter	2.735
HONDA	X-ADV 750	Scooter	2.722
HONDA	FORZA 300	Scooter	2.651
Andamento Immatricolazioni mercato Italia – veicoli superiori ai 50 cc per modello			

Honda, dopo diversi anni di leadership assoluta, perde l'*en plein* del podio dei motocicli. Ritorna a essere più venduto il modello SH 125, tallonato dal SH 300. Il Beverly 300 della Piaggio conquista la terza posizione con oltre 5.100 immatricolazioni.

Askoll eS3 si conferma il motociclo elettrico più immatricolato dagli utenti privati in Italia e in assoluto lo scooter elettrico più venduto nel nostro Paese.

<b>Marca</b>	<b>Unità</b>
Askoll eS3	442
NIU	152
BMW	20
Piaggio	19
Zero Motorcycles	19
Nito	12
KTM	7
Electric Motion	4
Faam	3
Italiainmoto	3
Andamento Immatricolazioni mercato Italia – marche veicoli elettrici L3	

Alla luce di quanto evidenziato, Askoll conferma la propria leadership del mercato dei veicoli elettrici in Italia, con una quota complessiva a fine giugno vicina al 50%.

Le immatricolazioni di motoveicoli (motocicli + ciclomotori) nell'UE hanno raggiunto quota 770.000 unità durante i primi 6 mesi del 2019, secondo le ultime stime dell'Associazione europea dei costruttori di motocicli (ACEM).

Ciò rappresenta un aumento del 11,1% rispetto allo stesso periodo del 2018. Con 150.836 unità (un aumento del 19,5%) la Francia diventa il primo mercato europeo per immatricolazioni, sospinto dal segmento ciclomotori, mentre l'Italia si attesta la secondo posto (148.550 motoveicoli, +5,7%), Germania (120.559 motoveicoli, +9,2%), Spagna (97.122 motoveicoli, +12,6%), e Regno Unito (59.410 motocicli, + 2,8%).

Per quanto riguarda i veicoli a 2 ruote elettrici (ciclomotori e motocicli), invece, i maggiori mercati europei in termini di volume sono la Francia, dove le immatricolazioni combinate di ciclomotori e motocicli elettrici ha raggiunto nei primi sei mesi le 8.528 unità (+61% su base annua), seguita da Belgio (7.872 veicoli, +114%), Paesi Bassi (6.303 veicoli, +62%) e Spagna (3.051 veicoli, +6%).

L'andamento fortemente positivo del segmento motoveicoli elettrici va ricercato sia nell'accelerazione nell'adozione di questi veicoli (in particolare per quanto riguarda i ciclomotori) da parte dell'utenza professionale (delivery food and parcel) sia dalla crescita del moto sharing in Europa. Nonostante questo, dopo un anno di sviluppo esponenziale (2018) i principali operatori di sharing hanno gestito il primo semestre del 2019 con contenuti rinnovamenti della gamma, posticipando, in base alle dichiarazioni di questi ultimi, gli sviluppi delle flotte solo nella seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda gli utilizzatori professionali i vantaggi economici offerti dai mezzi elettrici sono notevoli e si assiste a una progressiva sostituzione delle flotte di scooter termici per attività di delivery, food e non food, con modelli a batteria. A questi aspetti vanno aggiunte le considerazioni di branding di grandi marchi mondiali ed europei che puntano su un'immagine in cui la sostenibilità è ingrediente chiave.

L'utenza privata è sempre più partecipe verso la mobilità elettrica a due ruote, ma continua ad avere un atteggiamento di adozione dei veicoli a batteria piuttosto lenta.

Nell'era della sharing economy, con una straordinaria crescita di bikesharing a postazione fissa e free floating (+ 147% solo nel 2017 e una flotta di circa 40mila mezzi sul territorio), il mercato interno delle biciclette continua a tenere. Il successo di queste nuove soluzioni di mobilità su due ruote non spegne il

desiderio di acquisto degli italiani. Sono infatti 1.595.000 le biciclette vendute nel 2018 e, malgrado una flessione del 5,5% del volume di vendite complessivo sull'anno precedente, l'industria italiana di riferimento si conferma un'eccellenza. La produzione si attesta su oltre 2.445.000 di pezzi.

Sul fronte del mercato interno il segno meno interessa principalmente la bicicletta tradizionale (-7,6%), mentre continuano a crescere in maniera significativa le E-Bike che, dopo l'incremento a doppia cifra dell'anno scorso, fanno segnare nuovamente un +16,8%, con 173.000 pezzi venduti. Anche la produzione, grazie all'introduzione dei dazi antidumping Ue sulla concorrenza sleale delle biciclette elettriche provenienti dalla Cina, vola a 102.000 pezzi, il 290% in più rispetto al 2017. Numeri importanti che si riflettono sull'export delle bici a pedalata assistita, che nel 2018 raggiunge un valore di 42 milioni di euro, più 300% sull'anno precedente. Le esportazioni complessive (bici tradizionali ed E-Bike), nonostante un calo nei volumi (da 1.556.000 nel 2017 a 1.363.000) si attestano invece su 183 milioni di euro, confermando il valore che il comparto continua a produrre in termini di qualità, riconoscibilità nel mondo, avanguardia delle soluzioni tecniche e design.

Proprio per l'importanza di questi numeri e la conferma della continua crescita del fenomeno delle e-bike si conferma la volontà di Askoll di completare lo sviluppo di una gamma di motori elettrici per biciclette a pedalata assistita in grado di coprire le diverse esigenze di un mercato ancora molto effervescente.

## **Attività ricerca e sviluppo**

### **Progetti E-Scooter:**

È stata rivista la gamma di veicolo scooter riposizionando gli attuali in esercizio e inserendo nuovi modelli per i prossimi anni.

## **Gamma attuale:**

- è stata rivisitata la livrea cromatica dei veicoli eS1, eS2 ed eS3 (model year)
- è stata ampliata la gamma dei veicoli eS introducendo le versioni con limitazione a 25 km/h, particolarmente interessanti per alcuni mercati del nord Europa
- è stata ampliata la gamma eS introducendo la versione top di gamma, il veicolo EVO, declinato nelle versioni eS2 EVO ed eS3 EVO con nuovi contenuti quali impianto freno potenziato, sella più lunga e confortevole, display LCD e connessione veicolo-smartphone tramite BT
- è stata introdotta la versione del veicolo eS Pro 70 (motociclo) con limitazione a 45 km/h
- è in corso l'introduzione del veicolo "pronto sharing" by Askoll, per la clientela che richiede una soluzione chiavi in mano
- è in corso l'introduzione del cavalletto laterale nei veicoli eS Pro ed eS Pro K

## **Nuovi Veicoli:**

- Progettazione New Generation Scooter, veicolo nato per posizionarsi nella fascia più bassa di prezzo di vendita, ma evoluto in fase di sviluppo con contenuti stilistici innovativi, estesi al restyling del prodotto in esercizio (eS2 ed eS3)
- Impostazione del progetto High Performance Scooter, veicolo top di gamma della categoria L3 e L1, il più ricco di contenuti e prestazioni, mirato al mercato privato ma anche predisposto per un utilizzo professionale

**Progetti E-Bike:**

Il team di engineering di Askoll EVA sta lavorando per lo sviluppo di

- motore a movimento centrale: sono continuate le attività di messa a punto della parte meccanica ed elettronica finalizzate alla realizzazione di 2 motori che forniscano:
  1. alte prestazioni in termini di coppia e autonomia per applicazioni tipo MTB
  2. caratteristiche ottimali in termini di peso ed ingombri per applicazioni tipo bici da corsa

Del primo motore sono stati realizzati i prototipi per eseguire i test di validazione ed è stata completata la fase di sviluppo della parte meccanica. In fase di finalizzazione l'inverter, il software di controllo e la definizione degli investimenti industriali per la produzione del motore.

- motore a mozzo posteriore: omologazione delle ottimizzazioni in termini di costo per offrire al mercato un motore dalle ottime prestazioni ad un costo inferiore ai tradizionali motori a movimento centrale.
- biciclette sharing: in fase di pre serie la prima bicicletta elettrica da sharing con batteria di ridottissime dimensioni data in gestione direttamente all'utente finale.
- batterie: in fase di sviluppo un prototipo di batteria da integrare nei telai dei costruttori di MTB e Bici da corsa da abbinare sia ai motori a movimento centrale sia ai motori al mozzo (anteriore e posteriore). Questo permetterà di fornire al cliente finale (produttore di bici) dei kit completi di motore, batteria ed elettronica da montare su diverse tipologie di biciclette a pedalata assistita.

## **Progetto Monopattino Elettrico:**

È stato avviato lo sviluppo di un monopattino elettrico con caratteristiche del tutto innovative con l'obiettivo di proporre il nuovo veicoli al segmento sharing che ha mostrato nell'ultimo anno uno sviluppo esponenziale sia in Europa, ma soprattutto in Nord America, Stati Uniti in primis con i colossi del settore, quali Lime, Bird, Jump che forti delle valorizzazioni di Borsa miliardarie stanno estendendo il loro modello operativo in tutto il mondo.

Il veicolo sarà sviluppato e offerto anche per il pubblico privato negli idonei canali retail.

Il progetto sharing ha raggiunto la fase prototipale e i primi test funzionali sono in corso.

## **PRINCIPALI RISCHI E DELLE INCERTEZZE**

Il governo dei rischi rappresenta uno strumento strategico per la creazione di valore. L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del BU Mobilità Elettrica. In particolare occorre segnalare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oltre i rischi già menzionati nel Documento di Ammissione, il cambiamento del contesto di mercato, l'ingresso di nuovi potenziali competitors, il cambiamento del contesto normativo legato al mondo elettrico, una ulteriore difficoltà di approvvigionamento dei componenti elettronici.

Di seguito sono riportati i principali rischi afferenti l'attività di business, i quali potrebbero incidere, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

**Rischio di credito:** la natura stessa del business non può prescindere dalla possibilità che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

Per limitare i potenziali impatti di questo rischio Askoll EVA sui principali clienti professionali tende ad avere accordi che prevedano un cospicuo anticipo all'ordine (tra il 25 ed il 50%) ed il saldo alla consegna dei mezzi. Sulla catena distributiva lavora, per lo più, con assicurazioni sul credito.

La Società accantona comunque un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle potenziali perdite su crediti commerciali.

**Rischio di mancata innovazione:** il successo della Società dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Per ovviare a questo specifico rischio, la Società continua ad investire ingenti risorse sia nella ricerca e sviluppo di prodotti e processi, sia nello sviluppo dei propri mercati di riferimento.

**Rischio per la certificazione dei prodotti:** i prodotti della Società sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. La Società per attenersi sia alle normative che alle legislazioni locali continua ad investire nella qualità dei propri prodotti e nella formazione dei propri dipendenti.

**Rischio volumi di vendita:** il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita. Proprio per mantenere la propria posizione di leadership tecnica e tecnologica, la Società è caratterizzata dalla presenza di significativi costi fissi, che devono necessariamente essere sostenuti da adeguati volumi di vendita. Per questa ragione, anche nel corso del primo semestre del 2019, gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per rafforzare la forza commerciale sono stati

significativi. Inoltre, la politica commerciale è rivolta ad ottenere la stipula di accordi commerciali pluriennali con i nostri principali Clienti, in modo da ottenere una maggior visibilità del business nel lungo periodo e limitare il rischio volumi.

## **RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

Con riferimento alla Procedura per le operazioni con parti correlate nel primo semestre 2019 non si segnalano operazioni significative che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della BU Mobilità Elettrica.

Inoltre, non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018 che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della BU Mobilità Elettrica del primo semestre 2019.

Le operazioni con parti correlate, in quanto non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto delle regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate negli schemi di bilancio e nella Nota "operazioni con parti correlate" del bilancio consolidato semestrale abbreviato della BU Mobilità elettrica al 30 giugno 2019.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale**

Il primo semestre 2019 è stato caratterizzato da alcuni cambiamenti organizzativi e produttivi propedeutici allo sviluppo successivo della BU Mobilità elettrica. In modo particolare, è stato attuato un cambio organizzativo del Gruppo maggiormente idoneo a supportare la strategia della Società di diminuire la dipendenza del business di Askoll EVA nei confronti dei soli scooter elettrici destinati al mercato dello sharing e portare ad un più rapido sviluppo del mercato OEM sia in ambito due ruote sia in altri ambiti dove i kit composti da motore elettrico ad alta efficienza, elettronica di controllo e batterie al litio possono essere efficacemente impiegati. Nell'organico è stato poi inserito un nuovo Responsabile di Produzione con esperienza nel settore in modo tale da aumentare l'efficienza in ambito operation e l'area tecnica è stato oggetto di una riorganizzazione volta a rendere più veloce il processo di sviluppo e di personalizzazioni richieste dai clienti.

Nel primo semestre 2019 è proseguito il piano di sviluppo dell'area produttiva in modo da massimizzare le esperienze fatte nel secondo semestre del 2018 e porre le basi per una produzione più efficiente, in grado di soddisfare in modo più rapido le richieste dei nostri Clienti e ridurre i tempi di consegna sia dei prodotti finiti sia dei ricambi.

Considerata la crescita dei volumi dell'ultimo anno e in vista del previsto continuo aumento di volumi (atteso sia per la seconda metà del 2019 sia per il futuro), Askoll EVA ha intrapreso il processo volto a trasferire entro l'anno la propria sede operativa in uno stabilimento più ampio, sempre di proprietà di una società facente parte del Gruppo Askoll, di cui occupava già una parte designata ad uso magazzino.

Nel corso del mese di luglio è stato presentato ad alcuni clienti specializzati in ambito sharing un nuovo e molto innovativo monopattino elettrico pensato e sviluppato da Askoll EVA. Grazie alle specifiche caratteristiche che lo rendono

particolarmente adatto per facilitare il business dello sharing, il prototipo è stato accolto molto favorevolmente e potrebbe essere un elemento molto importante per i volumi dei prossimi anni.

Nel secondo semestre del 2019, nell'ottica annunciata di potenziare il settore OEM, sono stati siglati alcuni importanti contratti di sviluppo, anche in ambiti diversi dalle due ruote, che dovrebbero portare alla fase produttiva tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021.

Come anticipato precedentemente nel secondo semestre (analogamente a quanto già accaduto nel corso del 2018) ci si aspetta un significativo incremento del fatturato legato ai clienti professionali (sharing e delivery), anche se si ritiene molto improbabile che questo possa colmare il ritardo di fatturato accumulato dai clienti professionali nel corso del primo semestre.

E' certamente confermata la presenza di Askoll EVA alla fiera EICMA, che oggi è probabilmente la più importante fiera di settore in Europa. Nel corso della fiera saranno presentati in anteprima alcuni dei nuovi prodotti che saranno commercializzati a partire dalla fine del 2019. L'evento, inoltre, rappresenta una importante opportunità per far conoscere al grande pubblico i nostri mezzi elettrici, per stringere alleanze con partners strategici e potenziali distributori e per entrare in contatto con ulteriori potenziali clienti e/o fornitori

Ai fini di supportare il capitale circolante e finanziare lo sviluppo e gli investimenti, il Consiglio di Amministrazione ha avviato il processo di valutazione degli strumenti più idonei per ottenere le risorse finanziarie necessarie al prosieguo dell'attività in linea con la prassi di mercato (quali finanziamenti bancari e strumenti di natura straordinaria, come prestiti obbligazionari eventualmente convertibili e cum warrant, aumenti di capitale da offrire ai soci o, eventualmente, anche a nuovi partner finanziari).

Il Consiglio di Amministrazione, pur in presenza una significativa incertezza sulla continuità aziendale legata al reperimento di nuove fonti, ha la ragionevole

aspettativa che il Gruppo Askoll EVA – BU Mobilità elettrica sarà in grado di reperire, attraverso gli strumenti che saranno individuati all'esito del suddetto processo, le risorse necessarie a continuare la propria attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte di 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2018 e del 2019, di una maggiore e più precisa conoscenza dei mercati di sbocco e una più chiara strategia di differenziazione di prodotti e mercati, il management di Askoll EVA sta elaborando un nuovo piano industriale pluriennale che sarà presentato al Consiglio di Amministrazione in data odierna. I nuovi progetti sia in ambito prodotti finiti sia in ambito OEM, un più ampio parco clienti nel mondo "professional" così come una continua e progressiva crescita in ambito retail, dovrebbero garantire il raggiungimento almeno 3 obiettivi fondamentali:

- Proseguire nella importante crescita in termini di volumi e fatturati così come già avvenuto fin dalla nascita di Askoll EVA.
- Raggiungere il break even di EBITDA inizialmente previsto per il 2019
- Incrementare il peso assoluto e relativo dei settori non sharing in modo da rendere i risultati di Askoll EVA meno dipendenti da un business ancora molto altalenante e con dinamiche e tassi di crescita ancora in via di definizione, soprattutto in Europa.

Dueville, 20 settembre 2019

  
Per il consiglio di amministrazione  
Il Presidente

# Askoll



**2019** | BILANCIO SEMESTRALE  
ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2019

**Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019**

Stato Patrimoniale Consolidato

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	990.163	1.131.539
2) Costi di sviluppo	4.960.031	1.423.801
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	6.706.193	7.483.773
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.531.151	5.745.453
7) Altre	82.379	63.192
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.269.917</b>	<b>15.847.758</b>
2) Impianti e macchinario	1.206.526	1.384.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	924.997	909.114
4) Altri beni	154.333	238.634
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.499	122.743
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.403.356</b>	<b>2.654.548</b>
1) Partecipazioni	6	6
2) Crediti	46.000	49.473
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>46.006</b>	<b>49.479</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>17.719.278</b>	<b>18.551.785</b>
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	5.297.543	3.337.285
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	1.209.931	564.107
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	667.282	663.120
5) Acconti	31.477	8.061
<b>I Rimanenze</b>	<b>7.206.233</b>	<b>4.572.572</b>
1) Crediti verso clienti	1.880.039	1.996.442
4) Crediti verso controllanti	962.999	948.182
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	117.453	16.862
5-bis) Crediti tributari	3.124.175	2.619.758
5-ter) Imposte anticipate	6.354.196	6.351.917
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	0	6.183.559
5-quarter) Crediti verso altri	71.322	35.132
<b>II Crediti</b>	<b>12.510.184</b>	<b>11.968.293</b>
1) Depositi bancari e postali	3.041.025	9.355.617
2) Assegni	3.685	0
3) Denaro e valori in cassa	15.410	19.854
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>3.060.120</b>	<b>9.375.471</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>22.776.537</b>	<b>25.916.336</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>17.839</b>	<b>34.481</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>40.513.654</b>	<b>44.502.602</b>

## Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Stato Patrimoniale Consolidato

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018
<b>PASSIVO</b>		
Capitale	15.543.500	15.543.500
I Capitale	15.543.500	15.543.500
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.608.750	8.608.750
Versam. soci in conto capitale	18.969.915	20.427.109
VI Altre riserve	508.681	20.427.110
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	(18.243.545)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(5.914.923)	(1.674.885)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio di terzi	0	0
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>18.746.009</b>	<b>24.660.930</b>
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0
2) Fondi per imposte	0	0
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>236.583</b>	<b>172.558</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	14.400.000
4) Debiti verso banche	0	448
6) Acconti	90.347	0
7) Debiti verso fornitori	5.129.286	4.166.589
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	840.427	311.054
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	154.151	152.153
12) Debiti tributari	224.671	186.854
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	208.271	188.543
14) Altri debiti	483.910	262.927
<b>D) Debiti</b>	<b>21.531.062</b>	<b>19.668.569</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>545</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>40.513.655</b>	<b>44.502.602</b>

**Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019**
**Conto Economico Consolidato**

(in Euro)

	<b>I Semestre 2019</b>	<b>I Semestre 2018</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.870.645	5.241.292
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	649.985	(60.327)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	957.642	460.193
5) Altri ricavi e proventi	43.707	32.387
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.521.979</b>	<b>5.673.544</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.591.000)	(4.087.177)
7) Costi per servizi	(3.255.617)	(2.461.711)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(274.448)	(279.640)
a) Salari e stipendi	(1.796.927)	(1.310.842)
b) Oneri sociali	(557.377)	(392.858)
c) Trattamento di fine rapporto	(232.008)	(71.904)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	(1.174)
e) Altri costi	0	(20.400)
9) Totale costi per il personale	(2.586.312)	(1.797.177)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.691.107)	(1.086.792)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(554.648)	(689.670)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(287.623)
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide		0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.245.755)	(2.064.084)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	1.960.258	370.513
14) Oneri diversi di gestione	(95.395)	(22.645)
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(13.088.269)</b>	<b>(10.341.923)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(5.566.290)</b>	<b>(4.668.379)</b>
Proventi finanziari diversi da altre imprese	4.047	1
16) Altri proventi finanziari	4.047	1
Oneri finanziari da imprese controllanti	(291.892)	(105.523)
Oneri finanziari da altre imprese	(1.518)	(844)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(293.410)	(106.367)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(61.548)	(29.120)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(350.911)</b>	<b>(135.485)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.917.201)</b>	<b>(4.803.864)</b>
c) Imposte differite e anticipate	2.278	5.117.243
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.278	5.117.243
<b>21) Risultato dell'esercizio</b>	<b>(5.914.923)</b>	<b>313.379</b>

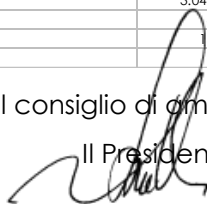
## Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

### Rendiconto Finanziario Consolidato (in Euro)

	Consolidato 30/06/2019	Consolidato 2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.914.923)	(1.674.885)
Imposte sul reddito	(2.278)	(7.363.079)
Interessi passivi/(interessi attivi)	289.363	401.090
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	61.075	42
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b>	<b>(5.566.763)</b>	<b>(8.636.833)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	232.008	194.665
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.245.755	3.899.882
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	320.023
Altre rettifiche per elementi non monetari	(957.642)	(1.219.360)
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>1.520.121</b>	<b>3.195.210</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(4.046.642)</b>	<b>(5.441.623)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.633.661)	467.754
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	995	(1.114.084)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.584.414	2.935.693
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.642	(1.500)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(545)	85
Altre variazioni del capitale circolante netto	(262.079)	(438.652)
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>(1.294.234)</b>	<b>1.849.297</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(5.340.877)</b>	<b>(3.592.326)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(289.363)	(401.090)
(Utilizzo) dei fondi	(167.983)	(336.268)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(457.346)</b>	<b>(737.358)</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(5.798.222)</b>	<b>(4.329.684)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(5.798.222)</b>	<b>(4.329.684)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(364.530)	(345.040)
disinvestimenti	0	50
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(155.624)	(1.770.283)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	3.473	(4.474)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(516.681)</b>	<b>(2.119.747)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(448)	(1.571)
Accensione finanziamenti	0	14.400.000
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Variazioni dei debiti e crediti per cash pooling	0	(14.993.707)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	12.052.250
Aumento di capitale no a pagamento	0	3.992.241
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(448)</b>	<b>15.449.213</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(6.315.351)</b>	<b>8.999.782</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° Gennaio</b>	<b>9.375.470</b>	<b>375.688</b>
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	9.355.617	362.210
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.853	13.478
Conti correnti bancari passivi	0	0
<b>Disponibilità liquide al 31 Dicembre</b>	<b>3.060.119</b>	<b>9.375.470</b>
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	3.041.025	9.355.617
Assegni	3.684	0
Denaro e valori in cassa	15.410	19.853
Conti correnti bancari passivi	0	0

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente



## **NOTE ESPLICATIVE**

### **Profilo del Gruppo**

Il Gruppo BU Mobilità Elettrica (costituito da Askoll Eva S.p.A. e Controllate) opera nel settore metalmeccanico della produzione, commercializzazione di biciclette e scooter per la mobilità elettrica.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2019 della BU Mobilità Elettrica è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e nel rispetto dei principi e criteri contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2019 della Gruppo BU Mobilità Elettrica è stata predisposta nel rispetto dell'OIC 30 Bilanci Intermedi e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo BU Mobilità Elettrica redatto per l'esercizio 2018.

Si precisa, inoltre, che nel primo semestre 2019, il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente. Per ragioni di confronto sono presentati i dati della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018. I dati di conto economico consolidato sono presentati facendo riferimento al primo semestre 2018, il rendiconto finanziario e i movimenti di patrimonio netto consolidato sono presentati facendo riferimento al 31 dicembre 2018.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2019 del Gruppo Mobilità Elettrica è presentato in unità di Euro salvo diversa indicazione.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019 del Gruppo Mobilità Elettrica è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019.

## Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019 del Gruppo Mobilità Elettrica comprende il Bilancio Askoll Eva Spa, Askoll Store Srl e Askoll France Sarl sulle quali Askoll Eva S.r.l., dispone direttamente o indirettamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria o una influenza dominante.

Le Imprese che rientrano nell'Area di Consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede legale	Divisa	Capitale sociale	Quota di possesso
Askoll Eva spa	Dueville (VI)	Euro	15.543.500	Capogruppo
Askoll Store srl	Dueville (VI)	Euro	100.000	100%
Askoll France sarl	Parigi (Francia)	Euro	555.000	100%

### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quanto previsto da OIC 30:

**Stato Patrimoniale:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile.

**Conto Economico:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile.

**Rendiconto finanziario:** è redatto in base al metodo indiretto.

### **Criteri contabili e principi di consolidamento**

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda.

Inoltre, in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo di imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte nel Fondo imposte differite al netto degli acconti e dei crediti di imposta, nonché delle attività per imposte anticipate; qualora detto saldo risulti positivo esso è iscritto, convenzionalmente, tra le Attività per imposte anticipate.

### **Uso di stime contabili**

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 e delle relative note di commento richiede da parte della Direzione Aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Queste stime hanno effetto sui

valori patrimoniali e sulla informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.270 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con una riduzione di 578 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Saldo al 31/12/2018	Investimenti	Ammortamenti	Altre	Saldo al 30/06/2019
Costi di impianto e ampliamento	1.131.539	-	(141.376)	-	990.163
Costi di sviluppo	1.423.801	54.893	(718.179)	4.199.516	4.960.031
Diritti di brevetti industriali e di utilizzo delle opere di ingegno	7.483.773	39.200	(816.780)	-	6.706.193
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.745.453	985.214	-	(4.199.516)	2.531.151
Altre	63.192	33.959	(14.772)	-	82.379
<b>Totale</b>	<b>15.847.758</b>	<b>1.113.266</b>	<b>(1.691.107)</b>	-	<b>15.269.917</b>

Nel corso del primo semestre 2019, la BU Mobilità Elettrica ha continuato nell'investimento in sviluppo di nuovi prodotti che saranno presenti sul mercato dal 2019 per complessivi 985 migliaia di Euro. A seguito del lancio dei nuovi prodotti e di alcune personalizzazioni sono stati capitalizzati i relativi costi di sviluppo per complessivi 4.200 migliaia di Euro e sono entrati nel processo di ammortamento.

Gli ammortamenti complessivi ammontano a 1.691 migliaia di Euro di cui 817 migliaia di Euro derivante dal valore dell'ammortamento dei brevetti e 718 migliaia di Euro relativi all'ammortamento degli sviluppi dei prodotti presenti sul mercato.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 2.403 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con una riduzione di 252 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Saldo al 31/12/2018	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre	Saldo al 30/06/2019
Impianti e macchinario	1.384.057	43.799	-	(221.330)	-	1.206.526
Attrezzature industriali e commerciali	909.114	315.048	(2.755)	(301.654)	5.244	924.997
Altri beni	238.634	5.683	(58.320)	(31.664)	-	154.333
Immobilizzazioni in corso e acconti	122.743	-	-	-	(5.244)	117.499
<b>Totale</b>	<b>2.654.548</b>	<b>364.530</b>	<b>(61.075)</b>	<b>(554.648)</b>	<b>-</b>	<b>2.403.355</b>

Nel corso del primo semestre 2019 sono continuati gli investimenti sia per il miglioramento delle linee esistenti e sia per i nuovi prodotti per complessivi 365 migliaia di Euro.

I disinvestimenti, pari a 61 migliaia di Euro, sono dovuti alla vendita degli arredi dei negozi chiusi nell'arco del 2018.

Gli ammortamenti ammontano a 555 migliaia di Euro complessivi.

### Crediti vs Altri

I crediti vs altri ammontano a 46 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con un decremento di 3 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 sono principalmente relativi ai depositi cauzionali versati per i negozi in locazione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 7.206 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con una variazione positiva di 2.634 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, come riportato nella tabella seguente:

	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.384.623	3.424.365	1.960.258
Fondo svalutazione	(87.080)	(87.080)	-
<b>Subtotale</b>	<b>5.297.543</b>	<b>3.337.285</b>	<b>1.960.258</b>
<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>			
Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.	1.214.115	568.291	645.824
Fondo svalutazione	(4.184)	(4.184)	-
<b>Subtotale</b>	<b>1.209.931</b>	<b>564.107</b>	<b>645.824</b>
<b>Prodotti Finiti e Merci</b>			
Rimanenze Prodotti Finiti e Merci	711.579	707.417	4.162
Fondo svalutazione	(44.297)	(44.297)	-
<b>Subtotale</b>	<b>667.282</b>	<b>663.120</b>	<b>4.162</b>
<b>Acconti</b>	<b>31.477</b>	<b>8.060</b>	23.417
<b>Totale</b>	<b>7.206.233</b>	<b>4.572.572</b>	<b>2.633.661</b>

La variazione positiva di 1.960 migliaia di Euro relativa alle materie prime è sostanzialmente determinato dagli acquisti effettuati in questi ultimi mesi per tutti quei componenti che hanno un lead time superiore alle 30 settimane. In modo particolari i componenti elettronici e molti che arrivano dal mercato cinese, che presentano tempi di consegna maggiori ai due mesi.

Il magazzino dei prodotti in corso di lavorazione accoglie tutti i semilavorati che sono stati prodotti per velocizzare l'assemblamento dei prodotti finiti nel mese di luglio e di agosto, quando le linee saranno oggetto di spostamento nella nuova sede produttiva.

L'analisi del lento rigiro e dell'obsolescenza non ha comportato alcuna variazione nei fondi svalutazione magazzino.

### Crediti vs Clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.880 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con una riduzione di 116 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Clients Italia	2.014.022	651.533	1.362.489
Clients UE	19.573	1.493.588	(1.474.015)
Clients Extra UE	-	4.877	(4.877)
Fondo Svalutazione Crediti	(153.556)	(153.556)	-
<b>Totale</b>	<b>1.880.039</b>	<b>1.996.442</b>	<b>(116.403)</b>

Clients Italia registrano un incremento di 1.362 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, a seguito della consegna a fine mese di 500 scooter ad uno dei nostri principali clienti di Sharing. L'incasso di questa consegna è avvenuta nei primi 10 giorni di luglio 2019.

Dalla analisi degli scaduti e delle posizioni incagliate al 30 giugno 2019 non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna ulteriore svalutazione degli stessi.

## Crediti vs Controllanti

I crediti verso Controllanti ammontano a 963 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con un incremento di 15 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Commerciale	14.817	-	14.817
Fiscale	948.182	948.182	-
<b>Totale</b>	<b>962.999</b>	<b>948.182</b>	<b>14.817</b>

## Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti ammontano a 117 migliaia di Euro Euro al 30 giugno 2019, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Askoll Uno	1.390	-	1.390
Askoll Due	41.693	-	41.693
Askoll Tre	71.103	13.594	57.509
Askoll Mexico	3.267	3.267	-
<b>Totale</b>	<b>117.453</b>	<b>16.861</b>	<b>100.592</b>

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti sono di natura commerciale, legati sia alla vendita di prodotti finiti sia per il distacco di personale da una società ad una altra per massimizzare l'utilizzo della forza lavoro.

## Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 3.124 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, in aumento di 504 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 come di seguito indicato:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Erario per IVA	724.069	2.178.649	(1.454.580)
Erario per IVA chiesta a rimborso	2.159.243	-	2.159.243
IVA estera a rimborso	-	1.712	(1.712)
Erario per IVA a credito da compensare	88.693	422.996	(334.303)
Altri crediti verso Erario	152.171	16.401	135.770
<b>Totale</b>	<b>3.124.175</b>	<b>2.619.758</b>	<b>504.417</b>

A seguito della dichiarazione Iva relativa al periodo 2018, si è proceduto a richiedere a rimborso 2.159 migliaia di Euro e ad utilizzare in compensazione per 423 migliaia di Euro, di cui residuano 89 migliaia di Euro al 30 giugno 2019. Il rimborso di 2.159 migliaia di Euro è incassato nel mese di luglio.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 6.864 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018
Imposte anticipate IRAP	458.829	458.511
Imposte anticipate IRES e altre	5.895.367	5.893.406
<b>Totale</b>	<b>6.354.196</b>	<b>6.351.917</b>

Per una analisi si rinvia a quanto evidenziato nella sezione del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## Crediti verso Altri

I crediti verso Altri ammontano a 71 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 con una variazione in aumento di 36 migliaia di Euro come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso dipendenti	4.094	1.423	2.671
Acconti su servizi	19.122	26.282	(7.160)
INAIL c/anticipo premio	13.406	-	13.406
Debitori Diversi	34.700	7.427	27.273
<b>Totale</b>	<b>71.322</b>	<b>35.132</b>	<b>36.190</b>

Sono tutti crediti esigibili entro esercizio successivo.

### Suddivisione dei Crediti per Area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

	<b>Italia</b>	<b>UE</b>	<b>America Centrale e Latina</b>	<b>Totale</b>
Clienti	1.860.466	19.573	-	<b>1.880.039</b>
Controllante	962.999	-	-	<b>962.999</b>
Sottoposta al controllo delle controllanti	114.186	-	3.267	<b>117.453</b>
Crediti tributari	3.079.658	44.517	-	<b>3.124.175</b>
Imposte anticipate	6.864.534	-	-	<b>6.864.534</b>
Crediti verso altri	67.228	4.094	-	<b>71.322</b>
<b>Totale</b>	<b>12.949.071</b>	<b>68.184</b>	<b>3.267</b>	<b>13.020.522</b>

## PATRIMONIO NETTO

La Società è una società per azioni con capitale sociale di 15.543.500 Euro, costituito da n. 15.543.500 azioni senza indicazione del valore nominale.

### Movimenti intervenuti nella consistenza del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto del Gruppo evidenzia le seguenti variazioni:

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo azioni	F.do copertura perdite	Utili (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>12.100.000</b>	-	<b>19.000.000</b>	<b>(5.879.116)</b>	<b>(12.639.476)</b>	<b>12.581.408</b>
Altre variazioni	-	-	16.000.000	(91.496)	-	15.908.504
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	-	(12.639.476)	12.639.476	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(18.196.638)	(18.196.638)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>12.100.000</b>	-	<b>35.000.000</b>	<b>(18.610.088)</b>	<b>(18.196.638)</b>	<b>10.293.274</b>
Aumento capitale sociale	3.443.500	8.608.750	-	-	-	12.052.250
Altre variazioni	-	-	3.990.291	-	-	3.990.291
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(18.196.638)	-	18.196.638	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(1.674.885)	(1.674.885)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>15.543.500</b>	<b>8.608.750</b>	<b>20.793.653</b>	<b>(18.610.088)</b>	<b>(1.674.885)</b>	<b>24.660.930</b>
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(1.674.885)	-	1.674.885	-
Altre variazioni	-	-	(18.610.088)	18.610.088	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(5.914.923)	(5.914.923)
<b>Saldo al 30/06/2019</b>	<b>15.543.500</b>	<b>8.608.750</b>	<b>508.680</b>	-	<b>(5.914.923)</b>	<b>18.746.007</b>

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, si riporta nel prospetto seguente l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibili, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi delle singole voci di patrimonio netto:

	Saldo finale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo negli ultimi tre esercizi	
				- per copertura perdite	- per altre ragioni
Capitale sociale	15.543.500		-	-	-
F.do sovrapprezzo azioni	8.608.750	A - B	8.608.750	-	-
F.do copertura perdite	508.680	A - B - C	508.680	-	-
Utili (Perdita) portati a nuovo	-	A - B - C	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.914.923)		-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.746.007</b>		<b>9.117.430</b>	-	-

## FONDO TFR

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 30 giugno 2019 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	Saldo 31/12/2018	Accantonamento	Utilizzi	Saldo 30/06/2019
F.do TFR	172.558	232.008	(167.983)	236.583

## DEBITI

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 14.400 migliaia di Euro, a seguito della interruzione del rapporto di cash-pooling con Askoll Holding avvenuto nel corso del 2018. Il piano prevede un pre-ammortamento della durata di 3 anni e una durata complessiva di 8 anni, tasso di interesse pari all'Euroribor a tre mesi+ 300 punti base.

La quota scadente oltre i 5 esercizi ammonta a 6.857 migliaia di euro.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 5.129 migliaia di Euro, con un incremento di 963 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Fornitori ITALIA	4.313.753	3.759.918	553.835
Fornitori UE	72.102	98.209	(26.107)
Fornitori Extra UE	743.431	308.462	434.969
<b>Totale</b>	<b>5.129.286</b>	<b>4.166.589</b>	<b>962.697</b>

La variazione incrementativa è sostanzialmente determinata dall'aumento di volumi effettuati in questo primo semestre 2019.

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## Debiti verso imprese Controllanti

I debiti verso imprese Controllanti ammontano a 840 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 529 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Commerciale	545.291	163.486	381.805
Finanziaria	295.136	147.568	147.568
<b>Totale</b>	<b>840.427</b>	<b>311.054</b>	<b>529.373</b>

I debiti di natura commerciale sono riferiti alle forniture di beni e prestazioni di servizi fatturati al 30 giugno 2019 dalla Società Controllante Askoll Holding.

I debiti di natura finanziaria di 295 migliaia di Euro sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento soci al 30 giugno 2019.

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti ammontano a 154 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 2 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Askoll Uno	45	4.587	(4.542)
Askoll Due	65.136	54.827	10.309
Askoll Tre	31.836	92.739	(60.903)
Askoll Slovakia	57.134	-	57.134
<b>Totale</b>	<b>154.151</b>	<b>152.153</b>	<b>1.998</b>

Si segnala che i debiti sopra esposti sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 224 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con una variazione netta positiva di 38 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Erario per ritenute Irpef (dipendenti)	173.890	133.837	40.053
Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)	1.128	2.710	(1.582)
Erario per ritenute su finanziamento soci	37.946	38.367	(421)
Erario per imposte diverse	9.049	10.302	(1.253)
Erario per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	409	253	156
Erario per IVA	2.249	1.385,00	864
<b>Totale</b>	<b>224.671</b>	<b>186.854</b>	<b>37.817</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

## Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 208 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con un incremento di 20 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
INPS	96.334	128.907	(32.573)
INAIL	-	843	(843)
PREVINDAI - FASI	2.132	-	2.132
COMETA	9.967	14.765	(4.798)
SOLIDARIETA' VENETO	15.196	9.815	5.381
MEDIOLANUM VITA	2.061	810	1.251
ALTRI	82.582	33.403	49.179
<b>Totale</b>	<b>208.271</b>	<b>188.543</b>	<b>19.728</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

## Altri Debiti

I debiti verso Altri ammontano a 483 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, con un incremento di 221 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate	442.322	225.839	216.483
Compenso collegio sindacale	14.560	19.902	(5.342)
Compensi Amministratori	15.000	12.463	2.537
Debiti diversi	12.028	4.724	7.304
<b>Totale</b>	<b>483.910</b>	<b>262.928</b>	<b>220.982</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

### Suddivisione dei Debiti per Area geografica

	Italia	UE	Asia e Giappone	Totale
Debiti vs. Fornitori	4.313.753	72.102	743.431	5.129.286
Acconti	90.347	-	-	90.347
Controllanti	840.427	-	-	840.427
Sottoposte al controllo delle controllanti	97.017	57.134	-	154.151
Debiti tributari	213.373	11.298	-	224.671
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.246	8.025	-	208.271
Debiti vs altri	457.436	26.474	-	483.910
<b>Totale</b>	<b>6.212.598</b>	<b>175.033</b>	<b>743.431</b>	<b>7.131.062</b>

### COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

#### Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Al 30 giugno 2019 i ricavi di vendita ammontano a 5.871 migliaia di Euro con un incremento di 629 migliaia di Euro rispetto al semestre 2018 come sotto riportato:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
ITALIA	2.962.455	2.096.234	866.221
UE	2.896.244	2.997.726	(101.482)
ALTRI PAESI	11.946	147.331	(135.385)
<b>Totale</b>	<b>5.870.645</b>	<b>5.241.291</b>	<b>629.354</b>

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato sopra.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per il primo semestre 2019 i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 6.591 migliaia di Euro, registrando un incremento di 2.503 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2018.

L'andamento dei fattori produttivi è sostanzialmente in linea con quanto evidenziato lo scorso esercizio, il delta mix e il delta prezzo non sono stati significativi, ad eccezione dell'aumento dei volumi acquistati.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni per tipologia di costo:

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime	(6.381.062)	(3.956.815)	(2.424.247)
Materie sussidiarie	(163.856)	(101.282)	(62.574)
Materiali di consumo	(46.082)	(29.081)	(17.001)
<b>Totale</b>	<b>(6.591.000)</b>	<b>(4.087.177)</b>	<b>(2.503.823)</b>

## Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Servizi industriali</b>			
Lavorazioni esterne	(22.662)	(27.587)	4.926
Trasporti su acquisti	(180.241)	(85.876)	(94.364)
Utenze energia elettrica, gas e acqua	(36.557)	(34.926)	(1.631)
Rimborsi viaggi e trasferte	(13.700)	(16.645)	2.944
Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature	(29.236)	(24.093)	(5.143)
Servizi di vigilanza	(753)	(799)	46
Consulenze tecniche	(551.094)	(337.134)	(213.960)
Servizi di pulizia	(2.028)	(1.278)	(750)
Spese doganali	(95.720)	(30.532)	(65.187)
Prestito personale in distacco	(120.551)	(220.765)	100.214
Altri costi industriali	(24.413)	(85.310)	60.897
<b>Subtotale</b>	<b>(1.076.953)</b>	<b>(864.945)</b>	<b>(212.008)</b>
<b>Servizi commerciali</b>			
Spese per pubblicità	(289.373)	(181.096)	(108.277)
Sponsorizzazioni	0	0	0
Spese su automezzi	(16.403)	(18.862)	2.459
Informazioni sulla clientela	(83.000)	(6.055)	(76.945)
Viaggi e trasferte	(51.117)	(44.685)	(6.432)
Trasporti su vendite	(175.370)	(101.743)	(73.628)
Provvigioni	(3.600)	0	(3.600)
Consulenze commerciali	(3.962)	(30.000)	26.038
Servizi telematici	(21.633)	(6.370)	(15.263)
Altri costi commerciali	(90.993)	(111.342)	20.349
<b>Subtotale</b>	<b>(735.451)</b>	<b>(500.152)</b>	<b>(235.298)</b>
<b>Servizi amministrativi</b>			
Manutenzioni e riparazioni	(4.519)	(5.491)	972
Consulenze amministrative	(68.672)	(40.717)	(27.955)
Compensi amministratori, sindaci e revisori	(45.060)	(28.433)	(16.627)
Assicurazioni	(58.718)	(26.863)	(31.855)
Mensa aziendale	(15.770)	(9.175)	(6.594)
Spese di addestramento e formazione del personale	(4.109)	(2.121)	(1.988)
Servizio smaltimento rifiuti	(14.396)	(807)	(13.589)
Spese per servizi bancari	(12.879)	(14.763)	1.883
Utenze	(3.094)	(6.923)	3.829
Viaggi e trasferte	0	0	0
Altri costi generali	(1.215.996)	(961.320)	(254.676)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.443.213)</b>	<b>(1.096.613)</b>	<b>(346.600)</b>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>(3.255.617)</b>	<b>(2.461.711)</b>	<b>(793.906)</b>

La voce Altri costi generali pari a 1.215 migliaia di Euro include tutti i servizi forniti d Askoll Holding in questo primo semestre 2019.

Nella tabella successiva è riepilogato l'ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Revisori nel corso del 2019:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Amministratori	(17.500)	(1.849)	(15.651)
Sindaci	(14.560)	(13.584)	(976)
Revisori	(13.000)	(13.000)	-
<b>Totale</b>	<b>(45.060)</b>	<b>(28.433)</b>	<b>(16.627)</b>

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2019, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 274 migliaia di Euro, come riportato nella tabella sottostante:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Noleggio passivi	(61.744)	(51.256)	(10.488)
Locazione	(212.704)	(228.384)	15.680
<b>Totale</b>	<b>(274.448)</b>	<b>(279.640)</b>	<b>5.192</b>

I canoni di locazione passiva sono, sostanzialmente, rappresentati dall'affitto dei capannoni produttivi e degli uffici da parte della società soggetta allo stesso controllo della Controllante, Askoll Due.

### Costi per il personale

Al 30 giugno 2019, i costi per il personale ammontano a 2.586 migliaia di Euro, registrando un incremento di 789 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2018, dovuto all'incremento di organico di 22 persone come riportato nelle seguenti tabelle:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
a) Salari e stipendi	(1.796.927)	(1.310.842)	(486.085)
b) Oneri sociali	(557.377)	(392.858)	(164.519)
c) Trattamento di fine rapporto	(232.008)	(71.904)	(160.105)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	(1.174)	1.174
e) Altri costi	0	(20.400)	20.400
<b>Totale</b>	<b>(2.586.312)</b>	<b>(1.797.177)</b>	<b>(789.135)</b>

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Operai	22	9	13
Impiegati	52	37	15
Dirigenti	1	1	0
Altri	1	7	(6)
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>54</b>	<b>22</b>

## Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2019, gli oneri diversi di gestione ammontano a 95 migliaia di Euro, in aumento di 72 migliaia di Euro rispetto al semestre 2018 come riportato nella seguente tabella:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Tassa di circolazione automezzi	(660)	-	(660)
Tassa annuale vidimazione libri sociali	(516)	(310)	(207)
Altre imposte e tasse	(2.496)	(1.784)	(712)
Contributi ad associazioni di categoria	(1.838)	-	(1.838)
Risarcimento danni	(2.803)	-	(2.803)
Erogazioni liberali	(500)	-	(500)
Minusvalenze	(61.075)	-	(61.075)
Sopravvenienze passive	(21.342)	(18.404)	(2.938)
Altri oneri diversi di gestione	(6.382)	(2.147)	(4.235)
<b>Totale</b>	<b>(97.612)</b>	<b>(22.645)</b>	<b>(74.967)</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

Al 30 giugno 2019, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 293 migliaia di Euro, con un incremento di 187 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2018, come di sotto riportato:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
Oneri finanziari da imprese controllanti	(291.892)	(105.523)	(186.369)
Oneri finanziari da altre imprese - Oneri finanziari diversi	(1.518)	(844)	(674)
<b>Totale</b>	<b>(293.410)</b>	<b>(106.367)</b>	<b>(187.043)</b>

## Imposte anticipate e differite

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate e imposte differite:

	30/06/2019			31/12/2018		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
<b>IRES</b>						
R&D	660.776	24,0%	158.586	660.776	24,0%	158.586
Differenze passive cambio	7.209	24,0%	1.730	7.209	24,0%	1.730
Fondo svalutazione magazzino	135.561	24,0%	32.535	135.561	24,0%	32.535
Interessi passivi non deducibili	712.793	24,0%	171.070	712.793	24,0%	171.070
Perdite fiscali	33.203.115	24,0%	7.968.748	33.203.115	24,0%	7.968.748
Differenza attiva cambi	(6.110)	24,0%	(1.466)	(6.110)	24,0%	(1.466)
Know-how	(454.882)	24,0%	(109.172)	(454.882)	24,0%	(109.172)
Brevetti	(6.903.349)	24,0%	(1.656.804)	(6.903.349)	24,0%	(1.656.804)
Altre poste	194.600	24,0%	46.704	186.436	24,0%	44.745
	<b>27.549.713</b>		<b>6.611.931</b>	<b>27.541.549</b>		<b>6.609.972</b>
<b>IRAP</b>						
R&D	660.776	3,90%	25.770	660.776	3,90%	25.770
Know-how	(454.882)	3,90%	(17.740)	(454.882)	3,90%	(17.740)
Brevetti	(6.903.349)	3,90%	(269.231)	(6.903.349)	3,90%	(269.231)
Altre poste	88.831	3,9%	3.464	80.667	3,9%	3.146
	<b>(6.608.624)</b>		<b>(257.736)</b>	<b>(6.616.788)</b>		<b>(258.055)</b>
			<b>6.354.195</b>			<b>6.351.917</b>

Per quanto riguarda la disamina delle differenze temporanee attive e passive si rimanda a quanto evidenziato in sede di bilancio consolidato BU Mobilità elettrica al 31 dicembre 2018.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 20), del Codice

Civile così come non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 21), del Codice Civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

In riferimento al disposto dell'articolo 2427, n. 22-bis), del Codice Civile, si informa che nel corso del primo semestre dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come già evidenziato nella nota di commento ai crediti e debiti verso società Controllanti e società sottoposte al controllo della stessa Controllante, a cui si rinvia.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Si precisa che al 30 giugno 2019 la società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non ci sono variazioni rispetto a quanto evidenziato in sede di bilancio 2018.

### **Passività potenziali**

Non sono state assunte passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

### **EVENTI SUCCESSIVI**

Il secondo semestre 2019 è attualmente previsto in perdita ma sarà fortemente influenzato dallo sviluppo dei rapporti commerciali iniziati in questo semestre nel settore OEM e non solo e dalla capacità dei nostri clienti di ottenere fonti di finanziamento per lo sviluppo dei propri business. Infatti il nostro cliente E-Cooltra ha ordinato 2.200 scooter con consegna prevista entro il 31 dicembre 2019.

Nel mese di luglio è maturata l'assegnazione del Bonus shares a tutti coloro che hanno detenuto le azioni di Askoll Eva in modo continuativo dal giorno dell'emissione. Il bonus share assegnato è pari a 210.150 azioni, che portano il numero delle azioni a 15.753.650 e il capitale sociale a 15.753.650 Euro.

Dueville, 20 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Askoll

Askoll

2019 | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di  
ASKOLL EVA SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Askoll EVA SpA e controllate (Gruppo Askoll EVA – Business Unit Mobilità Elettrica) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Askoll EVA – Business Unit Mobilità Elettrica al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in cui si indica che il gruppo Askoll EVA – Business Unit

---

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Mobilità Elettrica avrà necessità di reperire risorse finanziarie per supportare il capitale circolante e finanziare lo sviluppo e gli investimenti. Tale circostanza, oltre agli aspetti esposti nella medesima Nota, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Treviso, 20 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Giorgio Simonelli  
(Revisore legale)